

**COMUNE DI PESCIA**  
(Provincia di Pistoia)

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**ART. 1      OGGETTO DEL CAPITOLATO**

Forma oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto la progettazione educativa e la conduzione di servizi:

**LOTTO A**

- Socio-educativi, presso l'Asilo Nido Comunale di Pescia ovvero:

**Elaborazione del Progetto Organizzativo Pedagogico e relativo coordinamento per la conduzione dei seguenti servizi:**

- Servizio Asilo Nido - Sezione Cavallini- per bambini dai 18 ai 36 mesi;
- Spazio Gioco pomeridiano - bambini dai 18 ai 36 mesi e dai 3 ai 5 anni di età;
- Centro bambini-genitori"- bambini dai 18 ai 36 mesi; il tutto presso l'Asilo Nido Comunale di Pescia;

**Gli Elementi guida e l'articolazione del servizio sono dettagliati nell'allegato A**

**LOTTO B**

- Servizio di pre-post scuola - scuole elementari del Comune di Pescia - come meglio specificati nell'allegato B -

**ART. 2      FINALITA' E OBIETTIVI**

**LOTTO A**

**Finalità:**

- Continuare a garantire l'ampliamento del servizio Asilo Nido del Comune di Pescia, con tempi di apertura adeguati, al fine di soddisfare le esigenze delle famiglie garantendo il benessere psico-fisico del bambino;
- Assicurare servizi flessibili per la prima infanzia e integrativi al Nido, al fine di ampliare gli interventi a sostegno della famiglia.

**Obiettivi:**

- Aumentare la possibilità di accoglienza dei bambini dai 18 mesi ai tre anni di età, con servizi rivolti all'infanzia che garantiscano un'offerta educativa diversificata e di qualità;

- Diminuire la lista di attesa dando risposte alle famiglie;
- Portare il servizio per l'infanzia ad essere una prima tappa importante nel *curriculum scolastico* di ogni bambino;
- Favorire le pari opportunità nel mondo del lavoro e sostenere l'occupazione lavorativa dei genitori;
- Sostenere la funzione genitoriale dando un aiuto professionale e concreto attraverso la costruzione di relazioni interpersonali, trasversali e sinergiche che portino al confronto delle diverse esperienze personali e familiari;
- Offrire ai bambini spazi idonei adeguatamente attrezzati, con personale educativo che abbia specifica preparazione e qualificazione professionale, favorendo lo sviluppo cognitivo, affettivo, relazionale e sociale degli stessi in contesti educativi capaci di stimolare tutti i campi di esperienza, con pari opportunità educative ricche, complesse, stimolanti per tutti;
- Favorire lo sviluppo di forme di integrazione pubblico-privato di qualità sul territorio;

## **LOTTO B**

Garantire alle famiglie che ne facciano richiesta di poter lasciare il proprio figlio frequentante la scuola elementare in custodia a personale qualificato, nelle fasce orarie antecedenti e successive l'orario scolastico.

### **ART. 3 DURATA DELL’AFFIDAMENTO**

L'affidamento del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale decorre dal mese di settembre 2010 al mese di giugno 2012, suddivisi in anni scolastici. (2010/11 - 2011/12).

### **ART. 4 IMPORTO PRESUNTO DELL’AFFIDAMENTO**

L'importo presunto a base dell'offerta, relativo al complesso dei servizi, stimato sulla base dell'andamento e dell'organizzazione dei servizi degli anni precedenti ammonta a € 220.137,00 al netto d'IVA di legge, oltre oneri per la sicurezza (DUVRI) pari a € 1.000,00 non soggetti a ribasso, così suddiviso:

- |   |                                |                     |  |
|---|--------------------------------|---------------------|--|
| ➤ | <b>LOTTO A complessivi</b>     | <b>€ 169.422,98</b> | <b>al netto di IVA</b>                     |
| ➤ | <b>LOTTO B complessivi</b>     | <b>€ 50.676,28</b>  | <b>al netto di IVA</b>                     |
| ➤ | <b>DUVRI (oneri sicurezza)</b> | <b>€ 1.000,00</b>   | <b>complessivi, non soggetti a ribasso</b> |

**L'importo effettivo sarà quello offerto dal vincitore della selezione.**

Con tale corrispettivo si intendono interamente compensati dal Comune di Pescia tutti i servizi, le prestazioni e le spese necessarie per la perfetta esecuzione e conduzione del servizio e qualsiasi onere (espresso e non) dal presente Capitolato Speciale inerente e conseguente l'appalto.

Tale importo, previo accordo tra le parti, potrà subire aumenti o decrementi in caso di:

- modifiche al calendario e/o al periodo di erogazione dei servizi;
- diverse modalità organizzative rispetto a quelle inizialmente previste;
- una sensibile variazione del numero degli utenti richiedenti il servizio.

LOTTO A : ASILO NIDO Sezione “Cavallini” orario: 7,30-13,30  
AREA GIOCO POMERIDIANA “ 13,30-18,00  
CENTRO BAMBINI-GENITORI “ 9,00-12,00 il sabato

All'interno del personale educativo dei due servizi all'infanzia deve essere individuata anche la figura di Coordinatore/Responsabile.

## LOTTO B - PRE/POST SCUOLA

Il servizio di Pre/Post scuola è un servizio educativo assistenziale che prevede sorveglianza e minime attività didattiche di laboratorio rivolte ai bambini della scuola primaria che ne fruiscono in fasce orarie antecedenti e/o successive all'orario scolastico. Questo servizio permette ai genitori di raggiungere o di ritornare dai relativi posti di lavoro negli orari prestabili, con la sicurezza che i figli restano in custodia a personale qualificato. Tale servizio viene effettuato nei plessi scolastici e con le modalità previste nell'Allegato B.

I prezzi resteranno invariati per tutta la durata del servizio, salvo rivalutazione annuale a partire dall'inizio del secondo anno scolastico di affidamento, entro il limite della variazione percentuale annuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie, gli operai ed impiegati, rilevato dall'ISTAT.

## PER AMBEDUE I LOTTI:

### ART. 5 NORME PER LA SELEZIONE

L'aggiudicazione avrà luogo con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 12 della L.R.T. n. 87/1997.

L'affidamento del servizio è riservato alle Cooperative Sociali di cui all'art. 1 lett. A della legge n. 381/1991 “Disciplina delle Cooperative Sociali” o Consorzi, iscritte nell'apposito Albo Regionale.

Le cooperative concorrenti dovranno autocertificare il possesso dei requisiti minimi di capacità giuridica e di capacità tecnico organizzativa ed economico finanziaria richieste per l'ammissione alla presente selezione ed in particolare dovranno essere in possesso di:

#### 1. Requisiti di capacità giuridica:

- iscrizione nella sezione “Cooperazione sociale” del Registro Prefettizio;
- iscrizione nella sezione “A” o “C” dell'apposito Albo regionale, ex art. 3 della L.R.T. n. 87/1997, e possesso dei requisiti di cui degli artt. 4, 5 e 6 della stessa Legge, per la permanenza dell'iscrizione;
- iscrizione nel Registro Operativo presso la C.C.I.A.A. per la categoria corrispondente dell'oggetto del servizio;
- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 34, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, relative alla partecipazione alla medesima gara di concorrenti

che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile;

- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, relative alla partecipazione alla medesima gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero alla partecipazione alla gara anche in forma individuale in caso di partecipazione nella gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- osservanza dei contratti collettivi di lavoro del settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008, nonché tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
- essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- di impegnarsi a ricollocare gli operatori impiegati nelle stesse attività di cui al precedente appalto e rimasti inoccupati, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative sul trasferimento di aziende, integrate da accordi sindacali.
- coerenza fra la gestione del servizio e le norme inerenti il settore di appartenenza del soggetto;

## **2. Requisiti di capacità economica/finanziaria e tecnico/organizzativa (ex L.R.T. n. 87/97 art. 12 c. 1):**

- capacità economica/finanziaria attestata:
- da rapporti degli ultimi tre anni con Istituti di Credito che possono attestare l'affidabilità dell'impresa;
- Bilancio o estratti di Bilancio di Impresa dell'ultimo triennio;
- operatori in possesso dei titoli e dei requisiti richiesti nel presente Capitolato Speciale.

## **ART. 6 ESAME DELLE OFFERTE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del soggetto che riporterà complessivamente il punteggio più alto (secondo quanto previsto dalla D.C.R. Toscana n. 199 del 2001) su parere conforme della Commissione di valutazione appositamente nominata.

Può essere presentata l'offerta anche per un solo lotto;

A parità di punteggio, tra due o più partecipanti, si procederà a favore del soggetto che abbia ottenuto punteggio migliore sulla Valutazione qualità dell'offerta. Qualora sia presentata una sola offerta valida, per uno o per ambedue i lotti, l'aggiudicazione potrà avvenire a favore dell'unico concorrente, relativamente a quel lotto. L'Amministrazione si riserva comunque la possibilità di non procedere all'aggiudicazione qualora l'offerta non sia ritenuta idonea e/o conveniente rispetto agli obiettivi ed alla finalità del servizio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

- **VALUTAZIONE DEL MERITO TECNICO-ORGANIZZATIVO**

Il merito tecnico-organizzativo attiene all'affidabilità del concorrente rispetto alla prestazione oggetto dell'affidamento.

**Il punteggio massimo attribuibile è di 35/100 per ogni lotto.**

**Il punteggio inferiore a 21/35 comporta l'esclusione dell'offerta.**

**All'offerta che, tra quelle presentate, consegue il punteggio più alto, viene assegnato il massimo punteggio attribuibile pari a 35/100, alle altre offerte, invece, verrà attribuito in proporzione un punteggio inferiore.**

## **LOTTO A - ASILO NIDO, AREA GIOCO POMERIDIANA, CENTRO BAMBINI/GENITORI**

Il punteggio sarà assegnato sulla base dei seguenti indicatori:

1. qualità professionale degli operatori, educatori, ausiliari che la Cooperativa prevede di impiegare, effettivamente, nella realizzazione del servizio, intesa come possesso di titoli professionali ed esperienza acquisita nell'ambito del settore dei servizi educativi .

Per questo indicatore si specifica che il soggetto partecipante dovrà produrre una dichiarazione (resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) con l'indicazione del titolo di studio posseduto e delle esperienze lavorative documentabili prestate dal personale che verrà adibito al servizio, con riferimento delle prestazioni che si intendono affidare ad ogni singolo addetto.

Le esperienze lavorative dovranno essere attinenti alle attività di cui alla presente selezione e dovrà essere specificato se queste hanno avuto durata:

- a. -fino a 24 mesi
- b. -fino a 36 mesi
- c. -fino a 48 mesi
- d. -oltre 48 mesi

Resta inteso che la Cooperativa aggiudicataria, relativamente a questo indicatore, si impegna, per tutta la durata della convenzione, al rispetto di quanto dichiarato in sede di offerta e che ha dato luogo all'attribuzione di uno specifico punteggio.

**(punti da 0 a 12)**

2. formazione prodotta direttamente all'esterno dalla Cooperativa inerente alle attività oggetto dell'appalto, con particolare riguardo a quella rivolta agli operatori che verranno utilizzati all'interno del servizio.

**(punti da 0 a 5)**

3. servizi all'infanzia con caratteristiche simili a quelle del servizio oggetto dell'affidamento, gestiti nel triennio precedente dal concorrente, (occorre indicare l'Ente Committente, i periodi di svolgimento e gli importi contrattuali) con particolare riguardo ai servizi gestiti sul territorio provinciale.

**(punti da 0 a 12)**

4. modello organizzativo della Cooperativa inteso come complesso dei tecnici che fanno parte integrante della struttura o hanno con la stessa rapporti continuativi di consulenza e come assetto organizzativo (con riguardo alle funzioni - comprese quelle relative alle indicazioni del D.Lgs. 81/2008 - e alle persone che vi si dedicano stabilmente e alla certificazione di qualità relative a servizi educativi prima infanzia).

**(punti da 0 a 4)**

5. entità dei beni immobili, mobili, attrezzature e materiali necessari per l'erogazione del servizio, di cui la Cooperativa abbia la disponibilità o di cui intende dotarsi in caso di convenzione. **(punti da 0 a 2)**

## **LOTTO B - PRE/POST SCUOLA**

**Il punteggio sarà assegnato sulla base dei seguenti indicatori:**

1. Qualità professionale degli operatori e degli ausiliari che la Cooperativa prevede effettivamente di impiegare nel servizio, inteso come possesso di titoli superiori a quelli previsti dal presente CSA. Verrà inoltre considerata l'esperienza acquisita nell'ambito del settore dei servizi scolastici ausiliari e educativi, specificando se queste hanno avuto una durata:

- a. fino a 12 mesi
- b. fino a 24 mesi
- c. fino a 36 mesi
- d. fino a 48 mesi
- e. oltre 48 mesi

Per questo indicatore il soggetto partecipante dovrà produrre una dichiarazione (resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) con l'indicazione del titolo di studio in possesso e delle esperienze lavorative documentabili prestate dal personale che verrà adibito al servizio.

**(Punti da 0 a 13)**

2. Formazione prodotta direttamente all'esterno dalla Cooperativa inerente alle attività oggetto dell'appalto, con particolare riguardo degli operatori che verranno utilizzati all'interno del servizio.

**(Punti da 0 a 5)**

3. Servizi con caratteristiche simili a quelle del servizio oggetto dell'affidamento, gestiti nel triennio precedente dal concorrente, (occorre indicare l'Ente Committente, i periodi di svolgimento e gli importi contrattuali) con particolare riguardo ai servizi gestiti sul territorio provinciale .

**(Punti da 0 a 12)**

4. Modello organizzativo della Cooperativa inteso come complesso dei tecnici che fanno parte integrante della struttura o hanno con la stessa rapporti continuativi di consulenza e come assetto organizzativo (con riguardo alle funzioni - comprese quelle relative alle indicazioni del D.Lgs. 81/2008 - e alle persone che vi si dedicano stabilmente).

**(Punti da 0 a 5)**

### **➤ VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA**

La qualità dell'offerta concerne la componente tecnico progettuale, in base al modello di organizzazione e di attuazione del servizio elaborato e proposto dal soggetto concorrente.

**Il punteggio massimo attribuibile è di 35/100 per ogni lotto. Il punteggio inferiore a 21/35 comporta l'esclusione dell'offerta;**

All'offerta che, tra quelle presentate, consegue il punteggio più alto, viene assegnato il massimo punteggio attribuibile pari a 35/100. In proporzione alle altre offerte verrà attribuito un punteggio inferiore.

## **LOTTO A - ASILO NIDO, CENTRO BAMBINI-GENITORI E AREA GIOCO POMERIDIANA**

Ne costituiscono indicatori i seguenti elementi:

1. Rispondenza del progetto alle caratteristiche dell'utenza, in relazione alla qualità del servizio da perseguire attraverso le seguenti fasi:

- analisi dei bisogni dell'utenza e conseguenti proposte progettuali
- programma di gestione tecnico organizzativa (programmazione della giornata e settimana tipo, organizzazione dei turni su base giornaliera e settimanale del personale ecc.)
- progetto educativo

Per la valutazione di tale progetto saranno considerati in particolare:

- il grado di integrazione operativa tra il personale comunale ed il personale della Cooperativa.
- il grado di radicamento nel territorio inteso come coinvolgimento delle famiglie;
- il grado di coerenza, creatività e flessibilità tra la traccia costituita (Allegato A) e la stesura della proposta;
- eventuali risorse in termini di proposte, opportunità, servizi messi a disposizione dalla Cooperativa in qualità di valore aggiunto che il terzo settore apporta al Progetto;
- in generale la complessità e ricchezza del progetto stesso e degli strumenti metodologici.

***(punti da 0 a 27)***

2. Programma di controllo della qualità rispetto agli obiettivi ed alle tematiche individuate nel capitolato d'appalto (rapporti con le famiglie, modalità di informazione, modalità di accoglienza dei bambini, gestione reclami e criticità ecc.) Rapporto con il territorio nel quale viene realizzato il progetto come esplicitazione delle sinergie sviluppate in collaborazione con il tessuto sociale e con gli Enti Locali. (famiglie, associazionismo ecc)

***(punti da 0 a 7)***

3. Impiego documentato di volontari per l'arricchimento del progetto, in aggiunta al lavoro degli operatori indicati nel Capitolato d'appalto.

***(punti da 0 a 1)***

## **LOTTO B - PRE/POST SCUOLA**

Ne costituiscono indicatori e i seguenti elementi:

1. Rispondenza del progetto alle caratteristiche dell'utenza, in relazione al servizio da perseguire, relativa ai seguenti punti:

- programma di accoglienza dei bambini fruitori del servizio pre scuola.
- organizzazione dello spazio-tempo di sorveglianza degli utenti *(Punti da 0 a 12)*
- periodo di sorveglianza *(Punti da 0 a 12)*
- strumenti e materiali e/o che la Cooperativa prevede di utilizzare per una migliore riuscita del servizio *(Punti da 0 a 5)*
- controllo e monitoraggio, gestione reclami e criticità *(Punti da 0 a 6)*

➤ **VALUTAZIONE DEL PREZZO PER AMBEDUE I LOTTI**

La base economica di riferimento è definita tenendo conto dei seguenti elementi di calcolo:

- Costo contrattuale, derivato dall'applicazione del C.C.N.L. di categoria;
- Per i servizi all'infanzia -Costo dell'attività di coordinamento-;
- Costi derivanti da specifici adempimenti inerenti la normativa di sicurezza sul lavoro;
- Costi generali ed utili d'impresa.

Alla migliore offerta economica verrà attribuito il punteggio massimo pari a 30 punti.

La valutazione dell'economicità delle offerte avverrà attribuendo un punteggio a crescere in rapporto all'entità del ribasso, come segue:

Ribasso	Punteggio
0,00 - 0,49	19
0,50 - 0,99	20
1,00 - 1,49	21
1,50 - 1,99	22
2,00 - 2,49	23
2,50 - 2,99	24
3,00 - 3,49	25
3,50 - 3,99	26
4,00 - 4,49	27
4,50 - 4,99	28
5,00 - 5,49	29
5,50 - e oltre	30

Nella busta contenente l'offerta dovrà essere inserito anche un documento ai sensi dell'art. 23 del vigente regolamento comunale dei contratti, contenente giustificazione e motivazioni sui costi che sono alla base dell'offerta presentata.



L'Amministrazione si riserva di valutare eventuali anomalie nell'offerta. Non è comunque ammessa l'esclusione automatica per anomalia.

**ART. 7**      **ELEMENTI GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ORGANIZZATIVO E PEDAGOGICO DEI SERVIZI ALL'INFANZIA**

*Asilo Nido, Area Gioco Pomeridiana e Centro Bambini-Genitori*

Per gli aspetti normativi, organizzativi e pedagogici si dovrà fare riferimento alle leggi vigenti in materia, ed in particolare ai Regolamenti della Regione Toscana riferiti agli Asili Nido ed alla L.R.T. n. 32/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, ed al suo Regolamento di esecuzione, approvato con D.P.G.R. Toscana n. 47/r e succ. mod. e integrazioni.

Poiché titolare e gestore dell'Asilo Nido e dei servizi integrativi è il Comune di Pescia, il soggetto interessato dovrà presentare un Progetto di conduzione tenendo conto della traccia impostata nell'allegato A.

Particolare importanza ai fini della valutazione qualitativa del Progetto presentato in sede di selezione sarà conferita:

- al grado di integrazione operativa all'interno del Nido tra il personale comunale ed il personale della Cooperativa affidataria, tra i servizi Nido Tradizionale e Area Gioco pomeridiana;
- al grado di radicamento nel territorio, inteso come coinvolgimento delle famiglie ad essere protagonisti attivi nel percorso educativo dei propri figli;
- il grado di coerenza, creatività e flessibilità tra la traccia costituita e la stesura progettuale proposta;
- ad eventuali risorse in termini di proposte, esperti a supporto (pedagogisti, psicologi) o opportunità, strumenti, attrezzature e servizi messi a disposizione della Cooperativa/Consorzio in qualità di valore aggiunto che il terzo settore apporta al Progetto.

Il Progetto deve altresì esplicitare in modo adeguato e coerente sia gli indicatori (quantitativi e qualitativi) ritenuti significativi ai fini del monitoraggio regolare dell'attività svolta, sia i criteri in base ai quali valutare il raggiungimento dei risultati. Infine, deve essere descritta la metodologia di lavoro che si intende adottare, sia rispetto alla strutturazione ed organizzazione del lavoro di tutta l'equipe educativa, sia in relazione al lavoro educativo con i bambini, sia rispetto al lavoro con le famiglie.

**ART. 8**      **ONERI A CARICO DEL COMUNE**

**LOTTO A - ASILO NIDO, AREA GIOCO, CENTRO BAMBINI-GENITORI**

Sono a carico del Comune che vi provvede direttamente:

- fornitura di locali idonei ed adeguatamente attrezzati;
- la pulizia dei locali durante le attività didattiche;
- la fornitura di utenze (riscaldamento, acqua, luce, gas, telefono)
- la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali, impianti, arredi;

- la fornitura del materiale di consumo (didattico, sanitario, ecc.)
- la fornitura del servizio refezione anche agli educatori della Cooperativa/Consorzio che prestano servizio al nido;
- la raccolta delle iscrizioni ed ammissioni degli utenti al Nido ed ai servizi integrativi, attribuzione e riscossione quote di frequenza;
- iniziative di informazione e promozione dei servizi in collaborazione con l'affidatario;
- la stipula e pagamento di contratti assicurativi per gli utenti iscritti ai servizi;
- il coordinamento generale e complessivo dei servizi;

#### **LOTTO B- PRE-POST SCUOLA**

- Apertura e chiusura dei plessi scolastici dove viene effettuato il servizio;
- Istruttoria della pratica per la raccolta delle richieste dei servizi di pre/post scuola;
- La verifica delle domande presentate;
- La stesura degli elenchi nominativi degli aventi diritto e la consegna degli stessi alla scuola di riferimento e al personale incaricato della Cooperativa aggiudicataria;
- La regolamentazione della consegna dei bambini sia all'entrata che all'uscita del servizio.

#### **ART. 9 ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO**

##### **LOTTO A - ASILO NIDO, AREA GIOCO POMERIDIANA E CENTRO BAMBINI/GENITORI**

La Cooperativa si impegna a rispettare le disposizioni di Leggi vigenti in materia di asilo nido e la normativa emanata dalla Regione Toscana (L.R.T. n. 32/2002; DPGR n. 47/R/2003);

Compete all'aggiudicatario:

- la programmazione, conduzione, verifica e documentazione delle attività educative strutturate con i bambini e le iniziative con gli adulti in attuazione del Progetto offerto in sede di selezione;
- la programmazione e la gestione di momenti di incontro con i genitori relativamente alla presentazione del Progetto e alla verifica dell'esperienza vissuta;
- assicurare il coordinamento organizzativo pedagogico delle attività;
- l'assegnazione di personale educativo professionalmente qualificato.

##### **LOTTO B - PRE/POST SCUOLA**

La Cooperativa si impegna, nel rispetto delle leggi vigenti in materia di servizi ausiliari di sorveglianza dei minori (intesa come collaboratori scolastici/ Personale ATA).

Compete all'aggiudicatario:

- La responsabilità per la più scrupolosa sorveglianza, il controllo degli utenti e la cura dei minori dei quali al mattino sono responsabili fino alla consegna al

docente o, all'uscita da scuola al genitore o chi ne fa le veci secondo quanto riportato nel comma successivo;

- la consegna dei bambini agli insegnanti, al mattino, e ai genitori o adulti da loro autorizzati, come meglio specificato nell'allegato B, all'uscita dalla scuola;
- compilazione e la consegna mensile all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune del prospetto predisposto che contiene il riassuntivo delle ore di servizio dei propri addetti e il controllo del Comune;
- la stesura di relazioni e verifiche sulle attività svolte secondo quanto indicato nell'allegato B e altre modalità indicate dal Comune di Pescia;

## **ART. 10     PERSONALE IMPIEGATO DALLA COOPERATIVA**

Per le attività oggetto del presente Appalto devono essere impiegate n. 2 tipologie di figure professionali:

**LOTTO A**     Educatore servizi per l'infanzia e operatore ausiliario

**LOTTO B**     Operatore servizi assistenziali e di custodia

La Cooperativa dovrà assegnare ed impiegare, per ogni tipologia di prestazione contenuta nel presente Capitolato Speciale, nell'allegato A e B e nel Progetto, personale professionalmente qualificato che sia in possesso delle necessarie certificazioni sanitarie, autorizzazioni e qualifiche professionali.

Entro 15 giorni dall'aggiudicazione, l'appaltatore dovrà inviare al Comune l'elenco del personale impegnato nel servizio - nonché quello adibito alle sostituzioni - con l'indicazione dei dati anagrafici, delle qualifiche o titoli di accesso, delle esperienze lavorative e delle specifiche mansioni.

Ogni variazione di suddetto elenco, dovrà essere comunicata entro 7 giorni al Comune.

Data la particolarità dei servizi, sia quelli del Lotto A che quelli del Lotto B si raccomanda la continuità del personale incaricato e la loro sostituzione solo in casi di effettiva necessità.

Per i servizi all'infanzia si fa riferimento a quanto meglio specificato di seguito.

Tenendo conto inoltre che i servizi oggetto del presente CSA necessitano di particolare attenzione, il Comune ha la facoltà di richiedere la sostituzione delle persone che, a proprio insindacabile giudizio, non offrano sufficienti garanzie di adeguatezza professionale; in tal caso la cooperativa dovrà provvedere entro 2 (due) giorni alla sostituzione di dette persone.

L'appaltatore dovrà impiegare per l'asilo nido e area gioco pomeridiana per tutta la durata del servizio - se non per cause di forza maggiore - il medesimo personale al fine di garantire continuità.

Il responsabile/coordinatore dei servizi di asilo nido, area gioco pomeridiana e centro bambini/genitori, oltre ad essere in possesso di specifica laurea o diploma, dovrà possedere una preparazione psicopedagogica inerente la fascia d'età dell'utenza dei servizi oggetto dell'appalto, adeguatamente documentata, così da assicurare una buona applicazione del Progetto Organizzativo Pedagogico presentato, in linea con gli indirizzi generali forniti dal Comune .

Il Personale educativo dei servizi del **LOTTO A - Asilo nido, Area Gioco pomeridiana e Centro Bambini/genitori** dovrà essere in possesso dei titoli di studio previsti dall'art. 11 del Decreto Presidente Giunta Regionale n. 47/R/2003, oltre ai requisiti di onorabilità previsti dall'art. 12 dello stesso Decreto.

Il Personale operatore dei servizi del **LOTTO B - Pre/Post scuola** dovrà essere in possesso dei titoli di studio previsti per ricoprire i posti di collaboratore scolastico.

#### **ART. 11 TRATTAMENTO DEI LAVORATORI**

La Cooperativa aggiudicataria deve applicare nei confronti del personale dipendente condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti. La Cooperativa è tenuta, altresì, all'osservanza delle norme derivanti da disposizioni di legge in materia di assistenza, previdenza, infortuni, igiene e prevenzione sul luogo di lavoro, nonché di tutte le altre disposizioni in vigore e quelle che potranno eventualmente essere emanate nel corso della durata della convenzione. La Cooperativa aggiudicataria è tenuta a fornire al proprio personale tutte le informazioni ed i corsi di aggiornamento necessari per gli adempimenti di cui alla legge 626/94.

#### **ART. 12 SOPRALLUOGO**

I soggetti che intendono partecipare alla selezione devono obbligatoriamente effettuare un sopralluogo presso la struttura dell'Asilo Nido di Valchiusa e presso le Scuole Primarie di cui all'allegato B. Il sopralluogo potrà essere effettuato previa prenotazione con l'Ufficio Istruzione.

#### **ART. 13 PERIODO DI PROVA**

L'impresa aggiudicataria è soggetta a un periodo di prova di tre (3) mesi, che si intende superato a giudizio insindacabile ed incondizionato del Comune che deve essere comunicato entro 10 giorni dalla fine del periodo di prova stesso.

#### **ART. 14 REVOCA DEL SERVIZIO - IPOTESI DI RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE**

L'affidamento del servizio potrà essere revocato in caso di dichiarazioni mendaci. Il Comune ha diritto di risolvere la convenzione in qualunque tempo qualora l'aggiudicatario si rendesse colpevole di gravi negligenze nell'esecuzione del servizio. Tale risoluzione potrà essere dichiarata solo dopo l'avvenuta notifica alla Cooperativa di una formale diffida che, imponendo un termine congruo e perentorio, prescrive le necessarie adempienze per assolvere ai propri obblighi. Trascorso inutilmente tale termine, il Comune potrà notificare la risoluzione della convenzione. In tal caso all'aggiudicatario compete esclusivamente il corrispettivo per il servizio eseguito sino alla data della risoluzione.

Il Comune si riserva la facoltà, previa motivazione, di recedere dalla convenzione nel caso in cui gli attuali presupposti generali legislativi e normativi, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni gravemente incidenti sul servizio stesso.

#### **ART. 15 SCIOPERI**

Qualora nel corso dello svolgimento del servizio si verificassero scioperi o cause di forza maggiore che impediscano l'espletamento del servizio, la Cooperativa/Consorzio è tenuta a dare preventiva e tempestiva comunicazione al Comune, nonché a garantire un servizio di emergenza.

## **ART. 16      TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il pagamento del corrispettivo sarà relativo al servizio effettivamente prestato e sarà effettuato mensilmente previo controllo da parte del Responsabile del Servizio competente, entro 90 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura intestata al Comune di Pescia - Settore Istruzione.

Non sarà dato corso al pagamento di fatture che non siano accompagnate da copia dei fogli mensili di presenza del personale sottoscritti dal responsabile/coordinatore del soggetto gestore.

Eventuali ritardi nel pagamento dovuti all'espletamento di formalità amministrative non daranno luogo ad alcuna maturazione di interessi a favore della Cooperativa e non potranno essere invocati come motivo di risoluzione del contratto.

## **ART. 17      GARANZIE E RESPONSABILITA'**

La Cooperativa si obbliga a sollevare il Comune da qualsiasi pretesa o azione che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi convenzionali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi. Le eventuali spese sostenute a tale titolo dall'Istituzione saranno dedotte dai crediti o comunque rimborsate dalla stessa Cooperativa.

Il gestore è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento delle attività afferenti ed è responsabile, inoltre, dei danni agli impianti e agli arredi.

La Cooperativa dovrà pertanto procedere alla stipula di una polizza assicurativa per le ipotesi di responsabilità previste nel presente articolo.

La Cooperativa dovrà fornire copia delle polizze contratte entro il termine stabilito per l'inizio dell'attività.

## **ART. 18      OBBLIGHI DELL' AGGIUDICATARIO**

La Cooperativa aggiudicataria è tenuta per legge a tutte le provvidenze di carattere sociale a favore dei soci e dei dipendenti impegnati nel servizio che sono sempre esclusivamente alle sue dirette dipendenze. Esso si impegna, inoltre, contrattualmente ad applicare tutte le disposizioni legislative e regolamentari in vigore concernenti le assicurazioni sociali e la prevenzione infortuni.

L'Istituzione Comunale è esonerata espressamente da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Il gestore provvede ad assicurare se stesso ed il personale impiegato per la responsabilità civile verso terzi per qualsiasi evento o danno che possa causarsi a cose e a persone esonerando in maniera assoluta il Comune da qualsiasi danno o incidente che dovesse verificarsi nell'espletamento del servizio per tutta la sua durata.

Prima della firma della Convenzione, l'aggiudicatario presenterà al Comune copia conforme delle suddette polizze assicurative.

Su richiesta del Comune la cooperativa aggiudicataria è tenuta a fornire la documentazione comprovante il rapporto di lavoro dei soggetti impiegati, con particolare riferimento al libro di matricola.

Il conduttore è tenuto a risarcire al Comune tutti i danni che, durante l'espletamento del servizio, venissero eventualmente arrecati alla struttura da parte del personale.

## **ART. 19     VIGILANZA E CONTROLLI**

La vigilanza dei servizi compete al Comune con più ampia facoltà e nei modi ritenuti più opportuni; in particolare, esso si riserva il diritto di accedere in ogni momento ai locali destinati ai servizi appaltati, al fine di operare verifiche sul rispetto dei punti concordati, con particolare riferimento alla qualità dei servizi prestati e confrontare la rispondenza dell'attività svolta quotidianamente al progetto pedagogico presentato in sede di selezione.

I controlli sulla natura e sul buon svolgimento dei servizi vengono svolti ordinariamente per conto dal Servizio Pubblica Istruzione e, per conto dell'appaltatore, dal coordinatore da questo designato. Le relative valutazioni conclusive sono espresse per iscritto e comunicate all'appaltatore.

## **ART. 20     PENALITA'**

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'appaltatore e da questo non giustificato nei termini temporali assegnati, il servizio non venga espletato anche per un solo giorno o non sia conforme a quanto previsto dal capitolato speciale e dal Progetto presentato in sede di selezione, il Comune applicherà una penale per ogni evento/giorno di inadempimento da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 1.000,00.

L'ammontare della penalità sarà addebitato sui crediti dell'appaltatore derivanti dalla convenzione. Nel caso in cui mancassero crediti o fossero insufficienti, l'ammontare della penalità verrà addebitata sulla cauzione. In tali casi dovrà essere provveduto al reintegro dell'importo della cauzione.

La persistenza o la reiterazione delle inadempienze contestate, tali da pregiudicare il funzionamento del servizio, produrrà la risoluzione anticipata del contratto a seguito del quale l'Istituzione Comunale potrà aggiudicare l'appalto al soggetto che segue in graduatoria, con addebito dei maggiori oneri e degli eventuali danni a carico del primo aggiudicatario.

## **ART. 21     SOSPENSIONE DEL SERVIZIO**

Qualora il servizio debba essere sospeso per consentire l'esecuzione di interventi di manutenzione nella struttura in cui esso viene svolto, per motivi di pubblico interesse, per cause di forza maggiore, per motivi elettorali o in caso di sciopero dei dipendenti comunali, il Comune ne darà informazione alla Cooperativa aggiudicataria, la quale non avrà diritto ad alcun compenso per il lavoro non eseguito e non potrà chiedere rimborsi, né risarcimento danni, né accampare alcuna pretesa in merito.

## **ART. 22     DIVIETO DI SUBAPPALTO**

E' tassativamente vietato cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio assunto, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

## **ART. 23     STIPULAZIONE CONVENZIONE - DEPOSITO CAUZIONALE**

A seguito di aggiudicazione definitiva sarà stipulata una convenzione ai sensi della L.R.T. n. 87/97 e successive direttive regionali.

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi convenzionali assunti, la Cooperativa è tenuta a prestare idonea cauzione nella misura del 10% dell'importo

dell'appalto. Tale deposito resterà vincolato sino a gestione ultimata e, comunque, fino a quando non sarà stata definita ogni eventuale eccezione o controversia con il gestore.

Nel caso in cui la convenzione venisse dichiarata risolta per colpa della Cooperativa, questa incorrerà nell'automatica perdita della cauzione che verrà incamerata dal Comune. La cauzione deve essere prestata nelle forme previste dalla normativa vigente, in particolare mediante polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da compagnie di assicurazione autorizzate o fideiussione bancaria o titoli di stato o deposito di contanti presso la tesoreria comunale.

Ove non sussistano contestazioni formali tra le parti, la cauzione prestata sarà svincolata alla conclusione del rapporto, dopo la verifica della regolare esecuzione del servizio.

#### **ART. 24    VARIAZIONI**

Il Comune si riserva di aggiudicare la conduzione di entrambi i lotti o di uno solo di essi, ferme restando le condizioni di aggiudicazione e senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

Nell'ambito di un quinto dell'importo netto contrattuale - fermo restando le condizioni di aggiudicazione e senza che la Cooperativa/Consorzio possa sollevare eccezioni o pretendere indennità - i servizi potranno essere ridotti o aumentati dal Comune. In particolare, qualora il Comune procedesse alla chiusura di uno o più moduli educativi, e/o per i pre-post scuola, diverso modello organizzativo che non è dipendente dalla volontà del Comune come ad esempio la modifica dell'orario scolastico e/o calo netto delle richieste. In tali circostanze i corrispettivi previsti per quei servizi saranno decurtati dall'importo convenzionale, viceversa, se il Comune ritenesse di ampliare e/o attivare nuovi servizi, concordando il numero e la qualifica degli operatori da impiegare, l'importo convenzionale sarà aumentato del rispettivo corrispettivo.

#### **ART. 25    MODIFICHE DELLA CONVENZIONE**

Eventuali modifiche alle condizioni gestionali rispetto a quelle previste dal presente Capitolato speciale che non modifichino il valore del medesimo si perfezioneranno a mezzo di scambio delle autonome manifestazioni di volontà formalmente espresse.

#### **ART. 26    RISERVATEZZA**

Tutti i documenti e i dati che saranno prodotti dall'appaltatore nell'ambito delle attività oggetto del presente Capitolato, rimarranno di proprietà del Comune .

Eventuali prodotti multimediali (VHS,DVD) o fotografie scattate ai bambini durante le attività dovranno avere specifico documento liberatorio da parte dei genitori.

La Cooperativa è tenuta a mantenere riservati e non divulgare a terzi estranei i dati da Lei conosciuti nell'ambito dello svolgimento dei servizi se non nelle forme consentite dalla legge. La Cooperativa/Consorzio, con la sottoscrizione della convenzione, si impegna altresì a non utilizzare a fini propri o comunque non connessi con l'espletamento dei servizi i dati personali venuti in suo possesso nel corso dell'esecuzione della convenzione.

#### **ART. 27    NORME DI RIFERIMENTO**

Per quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale, nei suoi allegati A e B e negli atti di gara, le parti si riportano alle norme del Codice Civile ed alla legislazione statale e regionale vigente in materia, nonché alle norme regolamentari comunali.

#### **ART. 28 TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni.

#### **ART. 29 FORO COMPETENTE**

Il foro di Pistoia sarà competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'esecuzione del presente Capitolato Speciale.

Il presente Capitolato è composto da n. 29 articoli e dagli Allegati "A e B."

### **ALLEGATO A AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

#### **ELEMENTI GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ORGANIZZATIVO E PEDAGOGICO**

##### **Premessa:**

Il Comune di Pescia si pone come obiettivo quello di proseguire e potenziare la rete di opportunità educative rivolte ai bambini ed alle loro famiglie, che per la loro complessità organizzativa e valenza educativa, devono poggiare su un Progetto Organizzativo e Pedagogico specifico.

Ai fini della presentazione del suddetto Progetto si tenga in considerazione quanto indicato nei seguenti elementi guida, che successivamente andranno ricondotti a una programmazione di raggiungimento degli obiettivi tramite la predisposizione di n. 3 progetti educativi (Asilo Nido - Area Gioco Pomeridiana- Centro >Bambini genitori) e relative proposte operative specifiche, anche in considerazione delle risorse disponibili.

Prima dell'attivazione dei servizi, il Dirigente del Servizio alla Cittadinanza, in accordo, con la Cooperativa aggiudicataria, formalizzerà le modalità operative di conduzione (data inizio/termine attività - programmazione incontri ecc.)



Nella conduzione del Progetto, il rapporto educatore/bambino sarà definito in base ai parametri indicati dalla L.R.T. n. 32/2002 e dal regolamento Regionale n. 47/R/2003;

La titolarità del Progetto, il coordinamento generale e complessivo dei servizi rimangono di competenza del Comune di Pescia nella figura del Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione. Al fine di garantire la coerenza della proposta educativa, il coordinamento generale provvederà alla gestione unitaria, efficiente ed efficace dei servizi, in accordo e collaborazione con il responsabile/coordinatore della cooperativa aggiudicataria.

Il Comune si riserva, eventualmente, di subordinare l'aggiudicazione all'inserimento di integrazioni e/o modifiche del Progetto stesso.

## **PROGETTO EDUCATIVO ASILO NIDO- SEZIONE I CAVALLINI**

### **Descrizione del servizio**

L'Asilo Nido è un servizio educativo e sociale volto a favorire la crescita psico-fisica e relazionale del bambino nel rispetto delle fasi di sviluppo e delle specificità individuali che offre proposte educative adeguate alle esigenze affettive, psicologiche, educative e sociali dei piccoli.

Il Personale predispone spazi e materiali atti a favorire lo sviluppo ed il potenziamento dell'autonomia del bambino e promuove significative relazioni individuali e di gruppo che offrono al bambino sostegno e fiducia nell'adulto aumentando la sua capacità di interagire con il gruppo dei pari.

### **Gli elementi descrittivi ed organizzativi della sezione dovranno essere i seguenti:**

- La sezione di Asilo Nido potrà accogliere n. 16/18 bambini di età compresa fra i 18 ed i 36 mesi.
- L'orario di apertura del servizio è previsto, per cinque giorni alla settimana (dal Lunedì al Venerdì), dalle ore 7.30 alle ore 13,30 con possibilità di prolungamento o meno del pasto.

L'Area Gioco pomeridiana potrà accogliere n. 16/18 bambini di età compresa fra i 18-36 mesi e i 3-5 anni di età, suddivisi per gruppi di età. Si tratta di due servizi gioco di cui uno è rivolto anche ai bambini della scuola dell'infanzia dalle ore 16 alle ore 18,00 nell'ottica di una continuità fra l'asilo nido e la suddetta.

Il Centro Bambini/Genitori potrà accogliere un massimo di 15 bambini dai 18 ai 36 mesi d'età, accompagnati da un adulto. E' un servizio a carattere educativo e ludico organizzato secondo il criterio della flessibilità. Il Centro prevede la fruizione continuativa del servizio nella mattinata del sabato (se non festivo) nei locali dell'Asilo Nido Comunale "Il Cucciolo" durante il periodo di apertura delle attività, in orario 9,00-12,00.

### **Sezione Cavallini**

n. 1 educatore	ore 7,30 - 13,30
n. 1 educatore	ore 8,30 - 14,30

### **Area Gioco Pomeridiana**

n. 1 educatore dalle ore 14,30 alle ore 17,30  
n. 1 educatore dalle ore 15,00 alle ore 18,00

### **Centro Bambini-Genitori**

n. 1 educatore dalle ore 9,00 alle 12,00  
n. 1 operatore ausiliario dalle 9,00 alle 12,00

Il calendario annuale prevede il funzionamento del Nido dal mese di settembre al mese di giugno (interruzione a Natale, Pasqua e periodo estivo).

L'orario di lavoro delle educatrici è desunto dall'applicazione del CCNL di competenza. Deve essere prevista fra il personale educatore, come evidenziato all'art. 4 del CSA, la figura del Coordinatore, con supervisione anche del servizio di Area Gioco pomeridiana.

Il Progetto del servizio pomeridiano deve prevedere l'organizzazione di due proposte:

- a) Per i bambini del tempo lungo del nido tradizionale, che frequentano anche al mattino;
- b) Per i piccoli che richiedono esclusivamente l'Area gioco del pomeriggio, dalle ore 13,30 con servizio flessibile e utilizzo orario.

**Il Progetto dovrà perseguire l'integrazione tra il personale della Cooperativa affidataria e gli educatori comunali al fine di garantire il massimo di omogeneità del servizio reso all'utenza.**

In particolare il progetto educativo dovrà avere come punto fondamentale la centralità del bambino visto come persona nella sua complessità. Elementi di forza del Progetto dovranno essere la qualità professionale, gli strumenti pedagogici, la condivisione con le famiglie, l'attenzione ai bisogni e lo stimolo delle competenze socio-relazionali di ogni bambino. Esso dovrà attuarsi come un processo di sviluppo costante che veda la costruzione di legami significativi tra bambini, educatori e genitori.

L'obiettivo è lo sviluppo armonico e globale del bambino nell'area cognitiva, emotiva, razionale, psicomotoria e comunicativa. Lo spazio, i materiali utilizzati e proposti dovranno essere complementi fondamentali per l'attivazione del Progetto.

Lo stesso dovrà prevedere, inoltre, che le famiglie siano chiamate ad una partecipazione attiva ed a una condivisione dello stesso. Gli educatori cureranno i rapporti con le famiglie attraverso lo scambio delle informazioni quotidiane, colloqui, riunioni, per assicurare la loro massima informazione sugli interventi educativi attivati e sulla qualità del servizio erogato.

Il Progetto educativo, inoltre, dovrà prevedere al suo interno, la conduzione completa del servizio.

### **Obiettivi da raggiungere**

- Rispondere ai bisogni dei bambini (18-36 mesi) (3-5 anni di età) con interventi educativi adeguati a stimolare ed accompagnare la loro crescita psico-fisica nel rispetto delle potenzialità individuali.
- Stimolare la socializzazione tra bambini e tra bambini e adulti.

- Coinvolgere i genitori nel percorso educativo dei propri figli attraverso incontri, colloqui, feste ed altre attività per una continuità educativa tra Nido/Scuola dell'Infanzia e famiglia.

(identificare altri obiettivi di realizzazione del Progetto ritenuti significativi)

### **Risultati attesi**

(indicare i risultati in funzione degli obiettivi scelti)

### **Azioni operative necessarie**

(Progetto educativo redatto dalla Cooperativa/Consorzio partecipante)

### **Definizione tempi di realizzazione**

Si richiede una proposta di strutturazione:

- della programmazione degli obiettivi;
- della programmazione delle attività;
- della distribuzione oraria settimanale delle attività previste.

### **Risorse necessarie stimate per ciascuno anno scolastico oggetto della presente gara**

Risorse umane:

- **Servizio Asilo Nido:** n. 2 educatrici per complessive 60 ore settimanali di servizio con i bambini per circa 37 settimane e n. 240 di monte ore annuo, destinate ad attività di aggiornamento e formazione, una parte delle quali autogestite settimanalmente ed una parte accantonate per riunioni di equipe, per la programmazione, incontri con i genitori, documentazione, aggiornamento ecc.
- **Servizio Area Gioco pomeridiana** N. 2 educatori per complessive 45 ore settimanali di attività, per circa 37 settimane e 120 ore complessive per programmazione, incontri, verifiche, aggiornamento e formazione di monte ore annuo.
- **Centro Bambini-Genitori** N. 1 educatore per 3 ore settimanali per circa 32 incontri e 60 ore complessive di programmazione

Per ambedue i servizi è da prevedere personale adeguato per l'eventuale surroga delle assenze del personale educativo comunale c/o asilo nido, per presunte n. 50 ore complessive per ogni anno educativo.

Le risorse umane potranno essere articolate, diminuite o integrate ulteriormente, fermo restando le condizioni economiche, in funzione degli obiettivi, delle azioni necessarie e del numero degli utenti richiedenti il servizio.

### **Metodologia di lavoro**

(si richiede l'esplicitazione della metodologia di lavoro)

## **Monitoraggio e valutazione**

Il monitoraggio del Progetto verrà effettuato:

- attraverso riunioni:
  - con cadenza mensile , tra il responsabile/coordinatore della Cooperativa aggiudicataria e il responsabile Servizio Pubblica Istruzione del Comune di Pescia;
- attraverso la redazione di:
  - relazioni trimestrali, quali monitoraggio costante sull'attuazione del progetto, sul raggiungimento degli obiettivi e/o sulla riprogettazione di interventi più aderenti agli obiettivi prefissati. Tali relazioni dovranno essere consegnate in occasione degli incontri di verifica con i responsabili;
  - relazione di verifica annuale, quale verifica finale sul progetto attuato durante l' anno, sui risultati ottenuti e sulle criticità riscontrate da consegnare nella riunione di verifica che avverrà presumibilmente a fine anno educativo.

Per la valutazione dei risultati del Progetto si richiede l'individuazione di adeguati indicatori.

Per l'Anno scolastico 2010-2011 l'apertura dei tre servizi è prevista dal 01/09/2010 senza i bambini e dal 06/09/2010 con gli utenti.

Le risorse umane potranno essere articolate, diminuite o integrate ulteriormente, fermo restando le condizioni economiche, in funzione degli obiettivi, delle azioni necessarie e del numero degli utenti richiedenti il servizio.

**ALLEGATO B  
AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**ELEMENTI GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DEL  
PROGETTO ORGANIZZATIVO**

**Premessa:**

Il Pre/post scuola è un servizio assistenziale educativo, rivolto ai bambini della Scuola Primaria che ne fruiscono in fasce orarie antecedenti e successive all'orario scolastico. Tale servizio permette alle famiglie di lasciare il proprio figlio in custodia a personale qualificato prima o dopo l'apertura o chiusura della scuola.

Il servizio di orario anticipato (pre scuola) consiste nell'ampliamento a partire dalle ore 7,30 per i bambini che vengono trasportati con il servizio di scuolabus e dalle ore 7,45 per coloro che fanno specifica richiesta del servizio. Il personale incaricato, al termine del servizio, dovrà consegnare i bambini ai docenti delle rispettive classi.

Pre-scuola: Il servizio funziona dalle ore 7,30 alle 8,30 dal lunedì al venerdì nei plessi:

- Scuola Primaria Valchiusa di Pescia - Loc. Valchiusa con n. 2 persone
- Scuola Primaria del Castellare (loc. Alberghi) con n. 2 persone
- Scuola Primaria Collodi, Via dei Mille - Collodi con n. 1 persona

Dalle ore 7,30 alle 8,30 dal Lunedì al sabato nel plesso:

- Scuola Primaria Simonetti di Pescia con n 2 persone

Post - Scuola: il servizio funziona dalle ore 12,00 alle 13,00 dal lunedì al venerdì nei plessi:

- Scuola Primaria Valchiusa di Pescia - Loc. Valchiusa con n. 1 persona
- Scuola Primaria del Castellare (loc. Alberghi) con n. 1 persona

Dalle ore 12,00 alle 13,00 dal lunedì al sabato nel plesso:

- Scuola Primaria Simonetti di Pescia con n. 1 persona

Per un totale complessivo di n. 63 ore settimanali

Al termine del servizio del Post Scuola l'incaricato dovrà consegnare i bambini esclusivamente ai genitori o agli adulti da loro autorizzati con delega scritta con allegato una copia di un documento di riconoscimento.

Al Personale incaricato del servizio Pre/Post Scuola sarà consegnato un elenco dei bambini che usufruiscono del servizio. Nuovi inserimenti saranno accolti dall'incaricato solo dopo che sarà concessa l'autorizzazione da parte dell'Ufficio Istruzione del Comune.

ALLEGATO C

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO

(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE

AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08)

**Progetto educativo asilo nido – sezione i cavallini**

Datore di Lavoro Azienda Appaltante  
Dott.ssa Galligani Alessandra

RSPP :  
DATORE DI LAVORO :

Data: 28/06/2010

**ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE****DATI GENERALI DELL'AZIENDA**

<b>Anagrafica Azienda</b>	
Ragione Sociale	
Natura Giuridica	
Attività	
Codice ISTAT	
Data Inizio Attività	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
<b>Sede Legale</b>	
Comune	
Provincia	
Indirizzo	
<b>Rappresentante Legale</b>	
Rappresentante Legale	
Data di Nomina	
Indirizzo	
<b>Informazioni generali della scuola</b>	
Istituzione scolastica	
Indirizzo	
telefono	
email	
Dirigente Scolastico	
RSPP	
Medico competente	
RLS	
Addetti al S.P.P.	

**Orario dell'attività didattica**

<b>Sezione cavallini</b>	
n.1 educatore	Dalle 7,30 alle 13,30
n.1 educatore	Dalle 8,30 alle 14,30
<b>Area gioco pomeridiana</b>	
n.1 educatore	Dalle 14,30 alle 17,30
n.1 educatore	Dalle 15,00 alle 18,00

**DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO**

Servizio per l'attuazione di n. 3 progetti pedagogici educativi rivolti all'Asilo Nido il Cucciolo: area gioco pomeridiana e centro bambini-genitori.

- Servizio Asilo Nido - Sezione Cavallini- per bambini dai 18 ai 36 mesi;
- Spazio Gioco pomeridiano - bambini dai 18 ai 36 mesi e dai 3 ai 5 anni di età;

- Centro bambini-genitori"- bambini dai 18 ai 36 mesi; il tutto presso l'Asilo Nido Comunale di Pescia;
  - Servizio di pre-post scuola - scuole elementari del Comune di Pescia -
- Il servizio di Pre/Post scuola è un servizio educativo assistenziale che prevede sorveglianza e minime attività didattiche di laboratorio rivolte ai bambini della scuola primaria che ne fruiscono in fasce orarie antecedenti e/o successive all'orario scolastico. Questo servizio permette ai genitori di raggiungere o di ritornare dai relativi posti di lavoro negli orari prestabili, con la sicurezza che i figli restano in custodia a personale qualificato. Tale servizio viene effettuato nei plessi scolastici . Sono a carico del Comune che vi provvede direttamente:

- fornitura di locali idonei ed adeguatamente attrezzati;
- la pulizia dei locali durante le attività didattiche;
- la fornitura di utenze (riscaldamento, acqua, luce, gas, telefono)
- la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali, impianti, arredi;
- la fornitura del servizio refezione anche agli educatori della Cooperativa/Consorzio che prestano servizio al nido;
- il coordinamento generale e complessivo dei servizi.

## **INTERVENTI PREVISTI**

Gli interventi di fornitura previsti possono essere così riassunti:  
- fornitura di servizio di progetto educativo relativo alla sezione aggiuntiva de " I Cavallini ".gestione autonoma della sezione aggiuntiva con attività ludico-educativa.

## **LUOGHI OGGETTO DELLE ATTIVITA'**

Le attività si svolgono principalmente nei seguenti ambienti della Sede dell'Asilo Nido " Il Cucciolo " :  
- aula a piano terreno stanza dell'accoglienza e stanza per le attività ludico-educative compresa zona mensa e aula con l'uso esclusivo di servizio igienico e zona fasciatolo, per un totale di mq .55.  
La Ditta Appaltatrice non può accedere a luoghi diversi da questi se non preventivamente autorizzata dalla Committenza.

## **PERTINENZE ESTERNE**

All'interno delle pertinenze, laddove presenti, la Ditta Appaltatrice deve fare attenzione al rischio di investimento di persone a seguito del transito di automezzi e di manovre degli stessi e deve procedere con autoveicoli ed automezzi a passo d'uomo.

È fatto divieto alla Ditta Appaltatrice di parcheggiare automezzi ad ostruzione di uscite di emergenza, vie di fuga, percorsi esterni, ecc.

Sarà cura della Ditta Appaltatrice vigilare affinché i propri dipendenti evitino pericolosi comportamenti di guida di automezzi o l'uso improprio degli stessi quali ad esempio l'eccessiva velocità, le mancate precedenza, la guida sotto l'azione dell'alcool, psicofarmaci, stupefacenti, ecc..

Sulle aree di pertinenza esterna agli edifici, l'eventuale carico/scarico di materiale e/o attrezzature oggetto del servizio dagli/sugli automezzi della Ditta Appaltatrice dovrà avvenire sempre in accordo con la Committenza

In assenza di aree di pertinenza, lo scarico ed il carico di materiale e/o attrezzature oggetto del servizio dagli/sugli automezzi della Ditta Appaltatrice avverrà sulla pubblica via, restando a carico della Ditta ogni onere riguardante il rispetto e l'applicazione delle norme previste dal codice della strada oltre che la massima prudenza al fine di evitare intralcio alla circolazione (blocco al passaggio dei mezzi di soccorso, ostacolo all'accesso dell'edificio, causa di incidenti, ecc.).

In caso di presenza di cancelli/portoni/sbarre/ automatici di accesso alle pertinenze esterne degli stabilimenti della Azienda, la Ditta Appaltatrice deve attuare cautele nelle fasi di apertura/chiusura evitando rischi di cesoiamento, trascinarsi, schiacciamento che gli stessi possono comportare pur in presenza dei necessari dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa.

Devono essere evitate le attività di mantenimento in moto degli automezzi con conseguente produzione dei gas di scarico e inquinamento ambientale.



Negli eventuali spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL dotati di serbatoi e impianti non omologati.

## **VERIFICA DELL'IDONEITA' DELL'AZIENDA APPALTATRICE**

Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 6, comma 8, lett. g) del D. Lgs. 81/08, la Committenza, verificherà con Contratto d'Appalto l'idoneità tecnico professionale della Impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi mediante:

o acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA;  
o acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

## **VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

### **CONSIDERAZIONI GENERALI**

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

La Cooperativa aggiudicataria deve applicare nei confronti del personale dipendente condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti. La Cooperativa è tenuta, altresì, all'osservanza delle norme derivanti da disposizioni di legge in materia di assistenza, previdenza, infortuni, igiene e prevenzione sul luogo di lavoro, nonché di tutte le altre disposizioni in vigore e quelle che potranno eventualmente essere emanate nel corso della durata della convenzione.

La Cooperativa aggiudicataria è tenuta a fornire al proprio personale tutte le informazioni ed i corsi di aggiornamento necessari per gli adempimenti di cui alla legge 626/94.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

### **TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI**

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- . I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente
- . I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici;
- . I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;

. I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

## METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

**A)** Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata

**B)** Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase A sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase B, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

- 1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili MAGNITUDO del danno e precisamente :

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMO	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

- 2) valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
IM.PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

3) valutazione finale dell' entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente **MATRICE** di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso-Rischio.

MATRICE DI VALUTAZIONE						
GRAVISSIMA	MAGNITUDO	4	2	3	4	4
GRAVE		3	2	3	4	4
MODESTA		2	1	2	3	3
LIEVE		1	1	1	2	2
			1	2	3	4
		Probabilità'				
		improbabile	possibile	probabile	m. probabile	

Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'Entità del RISCHIO, con la seguente gradualità:

#### METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

o la prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dell'Azienda Committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della Azienda Appaltatrice, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni

o la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporane.

Come indicato nello specifico capitolo (GESTIONE INTERFERENZE) per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

#### INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elaborato dall'azienda committente.

## MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

### DI ORDINE GENERALE

#### Aziende Appaltatrici

E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato. \*

Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate. \* Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita

tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007). \*

Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento. \*

#### Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie. \*

### VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

#### Aziende Appaltatrici

Le Ditte che intervengono negli edifici aziendali devono obbligatoriamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori. \*

L'Azienda esterna dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene. \*

#### Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi. I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

### APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

#### Azienda Committente

La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità. Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica

#### Aziende Appaltatrici

L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda;

E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;

E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

## INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento /climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

## IMPIANTO ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

Azienda Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Aziende Appaltatrici

E' vietato ai lavoratori delle Aziende Appaltatrici:

1. Fumare
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

## EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

Arieggiare il locale ovvero la zona;

Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

## SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

Sia l'Azienda committente che le aziende appaltatrici devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.

Analogamente andranno segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdruciolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi. Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori devono essere forniti di idonee calzature impermeabili.

## SEGNALETICA DI SICUREZZA

### Azienda Committente

Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.

### Aziende Appaltatrici

In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

## POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

### Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

## USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.

### Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale). \* Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. \* E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

## FIAMME LIBERE

### Aziende Appaltatrici

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere saranno sempre precedute da : verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;

accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; conoscenza da parte del personale della procedura di

gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili. Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

## COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

I

Datori di Lavoro dell'Azienda Committente e delle Aziende Appaltatrici coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto. Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Azienda Committente

Il Datore di Lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto di appalto o di opera.

## VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di Lavoro dell'Azienda Committente (o un suo Dirigente delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Azienda Appaltatrice, del "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale, che verrà redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dovrà essere sottoscritto dal Datore di Lavoro dell'Azienda Committente, dal Responsabile della sede e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuata per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "Verbali di coordinamento in corso d'opera", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Committente e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate. Il "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" e gli eventuali successivi "Verbali di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

## INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite. Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di

Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche setemporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

#### Azienda Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

#### Aziende Appaltatrici

I dipendenti dell'azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

### ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

#### Aziende Appaltatrici

In caso di allarme avvisare immediatamente il personale dell'Azienda descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme); se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio; mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, ecc.).

In caso di evacuazione convergere ordinatamente nel punto di raccolta; attendere in attesa del cessato allarme.

### DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

#### Azienda Committente

L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso.

#### Aziende Appaltatrici

Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione. Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

DPI aggiuntivi per la interferenza specifica

Non si prevede l'utilizzo di DPI aggiuntivi rispetto a quelli già utilizzati dai lavoratori

### PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

#### COMPITI E PROCEDURE GENERALI

In azienda saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. In azienda verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:



Vigili del Fuoco \*  
Pronto soccorso \*  
Ospedale \*  
Vigili Urbani \*  
Carabinieri \*  
Polizia \*

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

#### CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio. Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore. Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118. Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc. Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

#### REGOLE COMPORTAMENTALI

Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.

Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).

Incoraggiare e rassicurare il paziente.

Inviare, se del

Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Qui di seguito vengono riportati i Rischi, le misure di prevenzione ed eventuali DPI relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.

**RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE**

I rischi da interferenze indicati in questa sezione si applicano a tutti gli appalti

N°	Situazioni di pericolo	rischi da interferenze	Livello di rischio	Misure da adottare da parte dell'impresa appaltatrice	Misure da adottare da parte del committente
1	Affidamento di servizio a Imprese esterne <i>Conseguenze : urti, scivolamenti, schiacciamenti, esposizione ad agenti fisici</i>	Contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'appaltatore	Moderato	Le Imprese devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente Duvri e a quelle indicate nel relativo verbale di cooperazione e coordinamento	Il Dirigente scolastico promuove la cooperazione ed il coordinamento effettuando prima dell'inizio lavori la riunione di coordinamento. Il Dirigente nel corso della riunione provvederà ad informare le Imprese sulle misure da adottare per eliminare i rischi da interferenze.
2	Transito, manovra e sosta di automezzi nelle aree esterne. <i>Conseguenze : impatti tra veicol, investimento pedoni.</i>	Presenza nelle aree interessate alla circolazione di altri veicoli e di pedoni ( personale scolastico, genitori e personale impresa appaltatrice )	Moderato	Le Imprese devono concordare preventivamente con la scuola , le modalità di accesso e i percorsi interni da utilizzare. Nelle aree esterne, durante la manovra e transito di automezzi è obbligatorio procedere lentamente. Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito. E' vietato ostruire le uscite di emergenza con qualsiasi materiale o mezzo.	Il personale è tenuto a rispettare i divieti e la segnaletica.
3	Accesso alle aree oggetto del servizio. <i>Conseguenze : urti, scivolamenti, schiacciamenti, esposizione ad agenti fisici</i>	Presenza di personale scolastico o allievi nelle aree oggetto dei lavori di appalto.	Moderato	L'Impresa , laddove il servizio lo richieda, provvede a delimitare le aree di lavoro ed apporre specifica segnaletica informando il referente della scuola sui rischi introdotti.	Il personale è tenuto a rispettare i divieti e la segnaletica.
4	Emergenza <i>Conseguenze : contusioni, traumi, ustioni, intossicazione , esposizione ad agenti fisici</i>	Ingombro vie di esodo e rimozione presidi antincendio.	Moderato	Non ingombrare vie di esodo e i corridoi ma lasciarli liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione. Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza.	Il S.P.P. provvede, su richiesta dell'Impresa, qualora ricorrano condizioni inderogabili che rendano necessaria la chiusura di una via di esodo , ad individuare percorsi alternativi e ad informare sulle nuove procedure.

**PAUSA PRANZO CON SERVIZIO DI MENSA****RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE**

<b>N°</b>	<b>Situazioni di pericolo</b>	<b>rischi da interferenze</b>	<b>Livello di rischio</b>	<b>Misure da adottare da parte dell'impresa appaltatrice</b>	<b>Misure da adottare da parte del committente</b>
1	Pavimento umido; presenza di parti taglienti o superfici calde <i>Conseguenze : urti, scivolamenti, tagli, urti, esposizione ad agenti fisici</i>	Rischi da caduta, da contatto con parti taglienti.	Moderato	Durante la distribuzione dei pasti può capitare che cadano accidentalmente a terra Non lasciare incustoditi oggetti taglienti o bevande a temperatura elevata. E' fatto divieto travasare sostanze o prodotti in contenitori non correttamente etichettati.	Effettuare pulizia e lavaggio dell'area, segnalare la presenza di superfici bagnate. La pulizia e il lavaggio dell'area deve essere effettuata lontano dalla distribuzione dei pasti.
2	Presenza di germi oltre i limiti consentiti <i>Conseguenze : esposizione a batteri, virus</i>	Rischi biologici	Moderato	Durante l'attività utilizzare la normale prassi igienica personale.	

**ATTIVITA' PRE-POST SCUOLA****RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE**

<b>N°</b>	<b>Situazioni di pericolo</b>	<b>rischi da interferenze</b>	<b>Livello di rischio</b>	<b>Misure da adottare da parte dell'impresa appaltatrice</b>	<b>Misure da adottare da parte del committente</b>
1	Pavimento umido; <i>Conseguenze : urti, scivolamenti, esposizione ad agenti fisici</i>	Rischi da caduta	Moderato	Durante le attività controllare eventuali oggetti o sostanze che si possono disperdere sul pavimento. Richiudere con cura tutti i contenitori delle sostanze utilizzate per le attività.	Effettuare pulizia e lavaggio dell'area, segnalare la presenza di superfici bagnate. La pulizia e il lavaggio dell'area deve essere effettuata lontano dalle attività.
2	Presenza di germi oltre i limiti consentiti <i>Conseguenze : esposizione a batteri, virus</i>	Rischi biologici	Moderato	Durante l'attività utilizzare la normale prassi igienica personale.	
3	Discesa dai pulmini e raggiungimento dei locali <i>Conseguenze : urti, scivolamenti,</i>	Rischi da caduta	Moderato	Durante il percorso di trasferimento controllare adeguatamente eventuali situazioni di pericolosità .	



Città di Pescia  
Servizi alla Cittadinanza U.O. Pubblica Istruzione

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati e riportati nello specifico capitolo, i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

#### Generale

Al termine di ogni intervento effettuato presso l'Azienda Committente, l'Azienda Appaltatrice deve provvedere affinché tutte le zone che sono state interessate dal servizio siano completamente pulite e sgomberate dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro, o costituire pericolo per le persone; dovranno inoltre essere ripristinate le condizioni di sicurezza preesistenti.

#### Elettrocuzione

La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dall'azienda committente in quanto la realizzazione degli impianti è eseguita a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità. I lavoratori dell'azienda esterna devono utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; essi devono utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte e non devono fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

Ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice sarà vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

Ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice sarà vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.

L'impresa dovrà verificare che la potenza di assorbimento degli apparecchi sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo da inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.

Prima dell'inizio dell'installazione, per ogni edificio scolastico, è necessario ottenere tutte le informazioni necessarie al fine di valutare la relativa situazione degli impianti elettrici sui quali si andranno ad inserire le varie apparecchiature.

La installazione delle macchine dovrà tenere in particolare considerazione la eventuale vetustà degli impianti, per evitare di interferire con sovraccarichi su una eventuale rete non idonea.

In ogni caso, tutte le operazioni di attacco e stacco dovranno essere effettuate a linea scarica, ovvero in totale assenza di corrente.

La parte informatica non produrrà particolari effetti sul cablaggio di rete in quanto si tratta di allacci a prese di comune utilizzazione.

#### Scivolamenti e cadute in piano

specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate, umide, sporche o comunque a rischio di scivolamento.

La segnalazione può essere effettuata mediante cartelli a cavalletto indicanti il pericolo, posizionati a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" dell'area interessata. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.

I cavi elettrici devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo da inciampo.

#### Punture, tagli ed abrasioni

I lavoratori dovranno utilizzare adeguati contenitori per riporre gli utensili di piccola taglia. E' vietato abbandonare gli utensili nei passaggi. Gli stessi andranno assicurati da una eventuale caduta





Città di Pescia  
Servizi alla Cittadinanza U.O. Pubblica Istruzione

Nominativo

Firma

Datore di Lavoro

Medico Competente

Rappr. dei Lav. per la Sicurezza

Resp.Serv.Prev.Protezione

AZIENDE APPALTATRICI

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda

Datore di lavoro

Firma